

IL FESTIVAL "MAPS FOR FUTURE" DI NIUKO La sfida di saper anticipare i futuri possibili

# «La soluzione di oggi? Valuta se poi farà guai»

Il futurista in azienda: «La svolta è passare dal pensiero individuale a una "intelligenza collettiva" che intuisca lo scenario tra 10 anni»

Cinzia Zuccon

●● Far entrare il futurista in azienda può sembrare l'ultima tra le variegate proposte di formazione alle imprese, eppure, e non da oggi, si parla della necessità di istituire un "Ministero del Futuro" anche in Europa e nei Paesi Europei. La Svezia ce l'ha già. «Il futurista - è l'indicazione dell'esperto Leonardo Frontani - non è qualcuno che ha la sfera di cristallo: è un facilitatore, uno scienziato del sociale che con opportune tecniche favorisce il dispiegarsi dell'intelligenza collettiva, l'esercizio del pensiero critico, stimola la revisione, raggruppa informazioni per delineare più scenari cui prepararsi». «Foresight, le aziende e la sfida dell'anticipazione dei futuri possibili» è il tema con il quale si è aperta la terza edizione del Festival "Maps for Future", l'iniziativa promossa da Niuko, società di formazione di Confindustria Vicenza. Gli eventi gratuiti - ha ricordato ad Marina Pezzoli - si succederanno fino a giugno sulla scia del successo della precedente edizione cui hanno partecipato 1500 persone e 95 speaker.

**Perché la soluzione di oggi non sia il problema di domani** Individuare i trend, superare la logica del breve-medio termine, allargare lo sguardo oltre i 10 anni per anticipare problematiche che potrebbero anche essere dietro l'angolo: a questo serve il futurista in azienda. «Si tratta di stimolare la resilien-

za, allenarsi all'approccio "what if...?". Le variabili in gioco a cui attingere sono sempre di più - ha sottolineato il futurista Frontani - e i problemi sono sempre più complessi. Non ci sono "buone pratiche" cui attingere: per questo bisogna passare dal pensiero strategico al pensiero sistemico». Rocco Scolozzi, futurista docente e ricercatore all'università di Trento e fondatore di Skopia ha portato un esempio efficace che parte dalla necessità di creare un parcheggio in una città: lo si dimensiona per il numero e la grandezza delle auto in circolazione, ma quell'investimento che oggi rappresenta una soluzione domani potrebbe rivelarsi un problema se viaggeremo in modo diverso, se le macchine saranno più piccole e magari solo a noleggio. «Per questo a Seattle hanno pensato di realizzare un parcheggio già predisposto per adattarsi ad altre funzioni».

**Dal "mopping" al "welfare anticipatorio"** Alcuni imprenditori del Trentino hanno portato la loro esperienza diretta nell'approcciarsi al pensiero sistemico della scuola di Leonardo Frontani. «Ho scoperto - ha esordito Filippo Rango di Georg Fisher - che richiede prima di tutto di lavorare su se stessi per capire come la propria storia influenzi le nostre decisioni. E in secondo luogo aiuta a capire il punto di vista altrui. Il grosso vantaggio che portano le organizzazioni è culturale: elimina i "silos" dei vari settori che pensano e agiscono come compartimenti stagni. Si tratta di su-



Un laboratorio di anticipazione del futuro

perare l'approccio 'mopping': con uno straccio si può asciugare una pozza d'acqua e ottenere un risultato immediato e con poca spesa; ma è la verifica del percorso della perdita d'acqua che dà risultati duraturi e massimizza gli sforzi». Un ragionamento alla base anche della scelta di Andrea Stiz, hr manager di Suanfarma, di coinvolgere 25 manager in un percorso per allenare il pensiero strategico, con Frontani come facilitatore, per favorire il passaggio dall'intelligenza individuale a quella collettiva, dal futuro ai futuri possibili, dalla reattività all'anticipazione dei cambiamenti per poter cogliere nuove opportunità.

**Comunità aziendale allargata** E se si parla di "sistemi" allora l'azienda ne coinvolge altre e si proietta nel territorio. A Rovereto, Alessandra Mainini e Sofia Cipriani di Cte hanno contribuito a creare il "Distretto Family Audit" che qualifica le organizzazioni non solo come attente alle esigenze della famiglia, ma che espandono la loro azione in numerose iniziative sul territorio in un concetto di "welfare anticipante", pensando come comunità educante in alleanza con la scuola, sostenendo iniziative di benessere di concerto con gli enti locali. Una comunità aziendale allargata che guarda alla società dei prossimi 30 anni.

WEBINAR Gratuito

## E domani il futuro della formazione in azienda

«Quale futuro per la formazione aziendale?» è il tema della terza tappa di "Maps for Future", domani dalle 15.30 alle 17.30: "New road, le nuove rotte della formazione aziendale" - cambiano gli strumenti, si trasformano profondamente anche i modelli, si aprono nuovi scenari - sarà moderato dall'imprenditore della formazione Paolo Bruttini. Appuntamento gratuito e aperto a tutti previa registrazione sul sito [mapsforfuture.niuko.it](https://mapsforfuture.niuko.it). L'appuntamento propone gli interventi del fondatore Radical hr e co-fondatore Talent garden innovation School Alessandro Rimassa, il consulente strategico Agile Marco Dussin, l'esperto di gamification Fabio Viola, Otello Della Rosa direttore generale e consigliere delegato di Ferretto Group e Armando Meletti, general manager Esmalglass Itaca Group.



**“ Bisogna allenarsi alla logica delle tante variabili in gioco e chiedersi "E se...?"**

Leonardo Frontani  
Futurista e formatore